

Corno Grande Anticima Nord versante est

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 73a			via Jannetta
g 73aa			var. di uscita "per la cengia obliqua"
g 73b			via centrale
g 73c			Sivitilli
g 73d			Delisi – Marcheggiani
g 73e			Enorme testa di ghisa
g 73f	gL,274	gV,115	Fulmini e saette
g 73fa			var. d'attacco "Bededè"
g 73fb			var. di uscita
g 73g			Paola Banissoni
g 73h		gV,113	via classica
agg			Sospesa per nebbia
g 73i			Orient Express
agg			Nessuno tocchi Caino
g 73j			La riforma agraria
agg			Il paradiso degli orchi
agg			Un orco in paradiso
g 73k	gL,273	gV,111	La nebbia del Paretone
g 73l			Amore – Piazzoli
20			

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	diff		mx	art
g 73a	via Jannetta	Enrico Jannetta - Giulio Tavella - Michele Busiri - Mario Gianquinto - Raffaele Rossi - Raffaello Mattiangeli	1922		1200	AD+		IV	
g 73aa	var. di uscita "per la cengia obliqua"							IV-	
g 73b	via centrale	Bruno Marsili - Gino Panza	1930						
g 73c	Sivitilli	Ernesto Sivitilli - Antonio Giancola - Antonio Panza - Venturino Franchi	1930			AD-		III	
g 73d	Delisi - Marcheggiani	Fabio Delisi - Massimo Marcheggiani	1982	800		TD	85°		
g 73e	Enorme testa di ghisa	Donatello Amore - Fabrizio Geranzani	1987	240		TD+		VI	
g 73f	Fulmini e saette	Massimo Marcheggiani - Lorenzo Brunelli	1987	700		ED		VII	
g 73fa	var. d'attacco "Bededè"	Giuseppe Barberi - Roberto Barberi - Paolo Abbate	1990	110				VI-	
g 73fb	var. di uscita	Giuseppe Barberi - Roberto Barberi - Paolo Abbate	1990					V-	
g 73g	Paola Banissoni	Cristiano Delisi - Fabio Delisi	1981	600		TD+		V+	A1
g 73h	via classica	Franco Alletto - Luigi Mario - Emilio Caruso	1958	500		D+		V-	
AGG	Sospesa per nebbia	Roberto Iannilli - Luca Grazzini - Antonello Bucciarelli	1999			ED-		VI+	
g 73i	Orient Express	Massimo Marcheggiani - Fabio Delisi	1983	650		ED-		VI	A1
AGG	Nessuno tocchi Caino	Roberto Iannilli - Luca Grazzini - Antonello Bucciarelli	1997	710		ED-		VI+	A2
g 73j	La riforma agraria	Tiziano Cantalamessa - Marcello Ceci	1983	500		D+		V	
AGG	Il paradiso degli orchii	Sandro Momiqliano - Romolo Vallesi	1993	510		TD		V+	
AGG	Un orco in paradiso	Roberto Iannilli - Sandro Momiqliano - Antonello Bucciarelli	1995	540		ED		VII-	
g 73k	La nebbia del Paretone	Tiziano Cantalamessa - Massimo Marcheggiani	1983	350		D		V-	
g 73l	Amore - Piazzoli	Donatello Amore - Silvano Piazzoli	1980	1000		D		IV+	

	Anno	PRIMA RIPETIZIONE	anno	PRIMA RIPETIZIONE (non primi salitori)
via Jannetta		Ripetuta		
Delisi - Marcheggiani	1983	Donatello Amore - Luca Grazzini		
Enorme testa di ghisa	1988	Luca Grazzini - Paolo Camplani - Enrico Parisi - Romolo Vallesi		
Fulmini e saette	1987	Tiziano Cantalamessa - Silvia Marone - Massimo Marcheggiani	1990	Germana Maiolatesi - Ermanno Busetti - Marco Spreccacenero
Paola Banissoni	1982	Fabio Delisi		
via classica		Ripetuta		
Orient Express		Tiziano Cantalamessa - Roberto Cantalamessa - Riccardo Bessio		
La riforma agraria	1985	Massimo Marcheggiani		
Un orco in paradiso	1999	Marco Marziale - Luciano Mastracci		
La nebbia del Paretone	1983	Massimo Marcheggiani - G. Rosati		
Amore - Piazzoli	1991	Massimo Marcheggiani - Leone Di Vincenzo		

	Anno	INVERNALE	anno	SOLITARIA
via Jannetta	1960	Silvio Jovane - Carlo Alberto Pinelli - Franco Cravino - Mario Lopriore		solitaria
Delisi - Marcheggiani		interesse invernale		
Enorme testa di ghisa	1993	Sandro Momiqliano - Marco Spreccacenero - Romolo Vallesi		
Fulmini e saette	2011	Andrea Di Donato - Lorenzo Angelozzi - Andrea Di Pascasio		
Paola Banissoni			1982	Fabio Delisi
via classica	1985	Paolo Caruso - Massimo Marcheggiani		Fabio Delisi
Orient Express			2011	Lorenzo Angelozzi
La riforma agraria			1985	Massimo Marcheggiani
La nebbia del Paretone	1989	Luca Grazzini - Germana Maiolatesi - Paolo Abbate		Germana Maiolatesi
Amore - Piazzoli	1991	Massimo Marcheggiani - Leone Di Vincenzo		

VARIE	
via Jannetta	SOLITARIA INVERNALE, 1982: Andrea Gulli ; SCI, 1988: Toni Valeruz

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

73a (via Jannetta): la 2ª invernale è di Luigi Mario, Emilio Caruso, Marco Florio e Maurizio Calibani, 12 marzo 1961

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

pg 467 it. 73a (via Jannetta) Enzo Jannetta → Enrico Jannetta

Anticima Nord parete Est (Orient Express)

1ª solitaria: Lorenzo Angelozzi, 27 agosto 2011, in 3 ore

Anticima Nord parete Est (Enorme testa di ghisa)

1ª invernale: Sandro Somigliano, Marco Spreccacenero e Romolo Vallesi, 20 marzo 1993.

Anticima Nord parete Est (Fulmini e saette)

1ª invernale: Andrea Di Donato, Lorenzo Angelozzi e Andrea Di Pascasio, 10 (avvicinamento per la Cengia dei Fiori) – 11 (la via) 12 febbraio 2011 (usciti alle 10).

Anticima Nord parete Est (Sospesa per nebbia)

Roberto Iannilli, Luca Grazzini e Antonello Bucciarelli, 4 settembre 1999. La salita si è svolta nella nebbia più fitta, comunque corre sul pilastro a destra della rampa percorsa dalla *via classica* (it. 73h). Roccia buona. Soste da attrezzare, dei 3 ch. intermedi, uno solo tolto. Consigliate corde da 55 m. Sviluppo: 400 m autonomi (di cui 100 di zoccolo) e altri 300 per uscire dalla *via classica*. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+.

L'attacco è all'estremità sinistra della vasta zona di terrazze erbose, situate lungo il percorso della Cengia dei Fiori, prima che queste risalgano a sinistra bordeggiando la base della parete.

Si salgono un centinaio di metri fino a uscire su un ampio terrazzo dalla cui sinistra partono delle rampe, la più grande percorsa dalla *via classica*, l'attacco è al culmine del terrazzo da cui partono verso sinistra due rampe più piccole.

Salire la sinistra delle due rampe (55 m, passo V, ch. con cordino).

Proseguire lungo la rampa fino a un comodo terrazzo (55 m, passo V-).

Spostarsi leggermente a sinistra ed evitare una placca grigia (IV), tornare a destra sopra la placca e superare un diedro (V-), continuare per un muretto a sinistra (VI, friend) e una fessura, poi salire un'altra un po' a destra (V+, friend e cordino lasciato) e sostare subito fuori su un piccolo terrazzino (50 m).

Superare verso destra un muretto grigio sopra la sosta (VI+, 2 ch., uno lasciato), continuare in verticale e poi verso destra per una fessurina (V, dado), salire un breve diedro ed una larga fessura (V+, dado e spuntone con cordino lasciato), quindi si sosta (50 m).

Dritti per parete più facile poi, con maggiori difficoltà su roccia compatta, fin sotto un tettino obliquo, spostarsi a sinistra e sostare sopra (55 m, VI, dado e friend).

Prima dritti e poi in leggero obliquo a destra uscire al margine sinistro della comba al centro della parete (40 m, III+ e IV).

Con sei lunghi tiri uscire per la *via classica*, sempre in obliquo verso destra (300 m, dal III al V-).

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

pg 475 it. 73i (Orient Express) Roberto Bessio → Riccardo Bessio

Anticima Nord parete Est (Nessuno tocchi Caino)

Luca Grazzini, Antonello Bucciarelli e Roberto Iannilli, 24 agosto 1997. La salita si svolge a destra di *Orient Express* (it. 73i), prima lungo una rampa, poi per fessure e diedri, esce poco più in alto della *via classica* (it. 73h). Roccia buona ma a tratti friabile. Portare dadi, chiodi, utili friends e due staffe. Sviluppo: 710 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+ e A2.

Salire la fessura che porta alla grande rampa a destra di quella ove attacca *Orient Express* (50 m, sosta con 3 ch., tolti).

Superare un muretto a sinistra (IV+) e continuare più facilmente lungo la rampa (100 m, ch. tolti alla 2ª sosta, la 3ª è subito dopo un diedro che si dirama sulla destra, visibile un cordone).

Salire una paretina sulla destra della sosta, attraversare a destra in placca (VI, ch. on visibile da sotto) e superare un diedro verticale (V, dadi e spuntone con cordone lasciato), sostare con 2 ch., uno tolto, all'uscita, su una cengetta (25 m).

Spostarsi a destra e salire sotto uno strapiombo (VI, spuntoncino), attraversare a sinistra (A2, 5 ch., 2 tlti) e continuare in verticale (passo VI/VI+), proseguire sulla sinistra e sulla destra (IV+) dove si sosta 50 m, sosta con 2 ch., tolti).

Su dritti, fino a un'ampia rampa obliqua a sinistra, seguirla sino a uno spuntone+cordone (100 m, III passi IV, ch. di sosta tolti).

Poco a sinistra della sosta superare una paretina e continuare per diedri in leggero obliquo verso sinistra (135 m, passo VI- poi IV; soste con ch., tolti, l'ultima con spuntone).

Spostarsi a sinistra, superare uno spigoletto accennato e proseguire verso destra (50 m, III+, sosta con spuntone, dado e cless. formata da un masso incastrato).

Salire un breve caminetto sulla sinistra (IV) e raggiungere la rampa obliqua a destra dove passa la *via classica*, sostare con 2 ch. un pò alti, sotto una fessura che sale verso sinistra (30 m).

Superare la fessura (IV passo V-) che termina formando un pulpicino (ch. tolto); salire la fessura che fa arco verso sinistra, spostarsi a destra e continuare in placca (VI passo VI+, 3 ch., lasciato il terzo), proseguire sulla destra e sostare a sinistra su un terrazzo con spuntone e 2ch., tolti (50 m).

Proseguire in obliquo a destra su rocce friabili (IV) e sostare con 2 ch., tolti, 10 m sotto "un'incombente" placca gialla (50 m).

Traversare a destra in direzione della cresta (IV-, ch. tolto), salire uno spigolo (V-, dado), attraversare a destra su una lista discontinua che interrompe la continuità di una placca grigia (V+, cless. e ch.) e salire a una sosta con 2 ch., tolti (50 m).

Obliquare a destra e raggiungere la cresta proprio alla base della corda fissa della *ex ferrata Ricci*, it. 67a (25 m).

Tempo impiegato dai primi salitori. 8 ore.

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

pg 477 it. 73j (La riforma agraria) Mario Ceci → Marcello Ceci

Anticima Nord per la parete Est (Il paradiso degli orchii: la vera storia di Bradighiro e Tapircontento)

Sandro Momigliano e Romolo Vallesi, 19 ottobre 1993. La via sale a destra della *Riforma agraria* (it. 73j). Chiodi usati 3, lasciati 1, più un dado incastrato. Sviluppo 510 m. Difficoltà: TD, passaggi fino al V+.

Seguendo la Cengia dei Fiori (v. it. 73), oltrepassato lo sperone dove attacca *Le nebbie del Paretone* it. 73k, si prosegue scendendo nel sottostante anfiteatro e si risale la prima rampa che si incontra obliqua verso sinistra. L'attacco è dopo circa 30 m (cordone) sotto una rampetta a destra che sale dritta ed è chiusa da un tettino.

Sale direttamente la rampa di roccia buona, fino a un tettino che si supera traversando a destra (V) per poi uscire su di una facile rampa ascendente verso sinistra (50 m; sosta su dadi).

Proseguire sulla rampa fino ad una sosta su dadi e friends poco prima di una grotta appena accennata (80 m, III e II).

Si sale in verticale, prima su massi in precario equilibrio, poi su di una paretina (V), proseguendo fino a una seconda rampa che porta a una caratteristica grotta triangolare, visibile anche dal forcellino di attacco di *Le nebbie del Paretone* (50 m; sosta su dadi).

Costeggiata la grotta, si prende un diedro ascendente, prima facilmente e poi con passo delicato (V, ch.; muschio e terra), fino a sostare sotto una piccola grotta con scaglie mobili (55 m).

Si sale sulla sinistra prendendo un diedro-rampa e superando un angolo (passo V-), si prosegue su rampa erbosa per qualche metro, facendo sosta sulla parete di destra, su friends e dado, rimasto incastrato (50 m).

Proseguire salendo il diedro sulla faccia di sinistra (55 m, V passi V+; sosta su dadi).

Su a sinistra, seguendo il diedro e, dove questo termina, sempre a sinistra, in ascendente, fino a uscire in cresta (170 m, IV all'inizio, poi III). - Per la *discesa* v. 73.

Anticima Nord per la parete Est (Un orco in paradiso; dedicata a un amabile Orco di cui sentiamo la mancanza)

Roberto Iannilli, Sandro Momigliano e Antonello Bucciarelli, 1 luglio 1995. 1^ ripetizione: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 17 luglio 1999. L'itinerario segue, nella parte bassa, una grande rampa di 200 m, che porta a una grotta a metà parete, dove passa anche *Il paradiso degli orchii* (che viene da sinistra), quindi supera una parete gialla e a tratti strapiombante, sulla destra della grotta. L'ambiente è da "Orchi" e la via è dedicata a un "amabile Orco" di cui sentiamo la mancanza. Roccia friabile, discreta nei tratti impegnativi. Servono chiodi per le soste, dadi e friends. Sviluppo 540 m. Difficoltà: ED, passaggi fino al VII-.

Seguendo la Cengia dei Fiori (v. it. 73), oltrepassato lo sperone dove attacca *Le nebbie del Paretone* it. 73k, si scende verso il sottostante anfiteatro. L'attacco è appena sopra una doppia attrezzata (che consente la discesa nell'anfiteatro), in corrispondenza di una cengetta in discesa (ch.), sulla verticale di una grande rampa obliqua a sinistra.

Salire sulla sinistra della sosta, traversare a sinistra e continuare in verticale superando, aggirandoli, due strapiombetti, fino ad arrivare alla rampa (50 m, V e V+; ch., dadi e friends).

Continuare lungo la grande rampa fin quasi al suo termine e sostare alla base di uno spuntone con cordino (*spunzone momigliano*), 10 m prima di una grotta (200 m, dal III al IV+, cless. con cordino, dadi e friends; soste da attrezzare).

Salire a destra dello spuntone e traversare a destra (V e V+, spuntoni e dado), aggirare uno spigolo poco pronunciato e obliquare sempre verso destra (35 m, un ch. con cordino lasciato alla sosta).

Superare lo strapiombetto sopra la sosta e obliquare a destra (V), salire una placca articolata gialla, in direzione di un diedro (VI+, friend non vicino), sostare scomodamente alla base di un diedro leggermente strapiombante con masso incastrato (35/40 m, ch. tolto alla sosta).

Salire il diedro (VII-, ch., spuntone, dado e friend), continuare per una fessura poco a destra (V+, dado) e sostare al suo termine con un grosso spuntone (30 m, cordino lasciato alla sosta).

Traversare a sinistra (IV+) e raggiungere un esposto e compatto diedrino-rampa (IV+, dadi), che permette di superare una zona gialla e strapiombante (40 m, spuntone alla sosta).

Salire sulla sinistra della sosta e continuare per roccette, superare una breve fessura (V, friend) e sostare 3 m a sinistra, sotto un diedro-camino (50 m; 2 ch. alla sosta, tolti).

Scalare il diedro-camino (IV+, friend) e continuare per una paretina friabile (V, friend), la sosta è con spuntoni (45 m).

Per roccette si esce in cresta (50 m, ch. alla sosta tolto).

Anticima Nord per la parete Est (La nebbia del Paretone)

1^ solitaria: Germana Vaiolatesi..



